

I CANTIERI

M4, per i commercianti
nuova tomata di aiuti

Nuovi contributi per i commercianti penalizzati dai lavori di M4. E nelle zone più disagiate: via Lorenteggio, via Foppa e via San Vittore. Tra settembre e ottobre la giunta Sala lancerà due bandi: oltre 2 milioni per tamponare i disagi di chi ha un'attività fortemente danneggiata dall'impatto di recinzioni e ruspe. Non solo. Da Palazzo Marino si leva anche l'appello ai privati proprietari degli immobili nelle zone «che trarranno beneficio dalle nuove fermate» perché «accettino di calmierare temporaneamente gli affitti per consentire alle attività di sopravvivere».

ILARIA CARRA A PAGINA III

M4, altri aiuti ai negozi

“E i proprietari facciano lo sconto sugli affitti”

I contributi. Bandi da 2 milioni per i punti vendita danneggiati dai cantieri in via Foppa, Lorenteggio e San Vittore

ILARIA CARRA

NUOVI contributi per i commercianti penalizzati dai lavori di M4. E, per quanto possibile, incentivi ancora più mirati rispetto ai precedenti, seguendo la configurazione dei cantieri che è in continua evoluzione. Tra settembre e ottobre la giunta Sala lancerà due bandi che in tutto valgono oltre 2 milioni per tamponare i disagi di chi ha un'attività danneggiata dall'impatto di recinzioni e ruspe. Non solo. Da Palazzo Marino si leva anche l'appello ai privati proprietari di immobili nelle zone più critiche perché «tengano gli affitti calmierati».

Il Comune ha stanziato finora quasi 6 milioni per alleviare i disagi dei negozianti con vista cantiere, con queste risorse salgono quasi a otto. Spese correnti, cambi temporanei di sede, contributi per ristrutturazioni recenti. Finora le domande accolte dall'amministrazione sono quasi 400, considerando anche che alcuni esercizi hanno partecipato a più bandi. Palazzo Marino sta provando a sveltire anche le pratiche, specie dopo le critiche di alcuni commercianti di inizio estate sui ritardi nell'erogazione dei fondi.

In questi giorni gli uffici stanno aggiornando il censimento delle attività ad alto impatto in base alle ultime modifiche dei lavori per l'opera, che entro il 2022 promette di collegare San Cristoforo a Linate attraversando la città.

Le situazioni più delicate riguardano le zone di via Lorenteggio, via Foppa e via San Vittore. «Vorremmo alleviare soprattutto

queste zone che sono le più critiche», spiega l'assessora al Commercio, Cristina Tajani. Ai commercianti di queste tre aree saranno rivolti il primo bando da 700mila euro per le spese correnti e un secondo, circa il doppio dei fondi, per incentivare per esempio gli esercenti ad abbracciare forme di vendita alternative come le piattaforme online: un modo per farsi conoscere al pubblico in altre modalità, visto che la più classica è temporaneamente è compromessa.

In particolare ci sono diversi esercizi colpiti in via Foppa, catalogata finora come zona a “impatto molto elevato”. Al negozio di casalinghi Casabella, tra i più disagiati, sono stati assegnati per dire 15mila euro, che scendono a 10mila quando l'impatto è “elevato” e 5mila quando è “medio”. I negozi della zona hanno più volte denunciato la crisi da cantiere, l'ha fatto anche Elettrocit Store, lo showroom di veicoli elettrici che ha le vetrine sempre in via Foppa, parlando di un calo di fatturato tra il 20 e il 30 per cento. E arrivando persino a bloccare le ruspe.

Palazzo Marino chiede però una mano an-



che ai privati. «Il Comune sta facendo la sua parte con nuovi stanziamenti ma ci piacerebbe che anche i proprietari degli immobili contribuissero a questo percorso accettando di calmierare temporaneamente gli affitti per consentire alle attività di sopravvivere — è l'appello dell'assessora Tajani — . Questo perché soprattutto i proprietari trarranno beneficio in prospettiva con l'apertura delle nuove fermate che valorizzeranno gli stabili». Inoltre nel corso del mese di settembre cominceranno le vestizioni delle palizzate di cantiere in base ai progetti vincitori elaborati nelle scorse settimane da associazioni e cittadini, e che sono stati scelti da Palazzo Marino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SIGILLATI

Centinaia i negozi che hanno avuto un calo di vendite per i cantieri della M4 che li hanno circondati, nascondendoli alla vista dei passanti